

Comune di Castel di Lama

Seduta del 26/06/2019

PUNTO 1 ORDINE DEL GIORNO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA. APPROVAZIONE.

Buonasera a tutti.

Bochicchio Mauro

Gagliardi Gabriele;

Celani Roberta;

Mattoni Marco;

Cannella Paola;

Cristofori Luca;

Accorsi Nicola;

Fazzini Cinzia;

Parisani Guglielmo Secondo;

Camela Vincenzo;

Peroni Cinzia;

Ruggieri Francesco;

Silvestri Pio.

Allora, primo...

[00:54] Buonasera a tutti. A tutti i consiglieri, a tutti gli assessori. Buonasera ai presenti. [01:08] Prendo la parola per una comunicazione in merito... non c'entra niente con questo consiglio comunale, però il problema con la trans collinare sembra risolto, è chiusa da più di un mese, volevo chiedere all'Assessore, al Sindaco, vista una determina del responsabile dell'area tecnica, senza numero del 18/06/2019 con il quale è stato approvato il primo stato di avanzamento [01:47] di 30.000 euro è stata fatta una [1:51] di cassa. Allora volevo chiedere i motivi per cui è stata fatta questa [01:55] di cassa. Volevo chiedere se lo [01:59] della trans collinare [02:05] è chiusa da più di un mese, io ritengo giusto che la trans collinare andava sistemare [02:19]. Come sappiamo bene, purtroppo, ci sono stati anche incidenti. Poi considerate che tutto il traffico che era sulla trans collinare è stato deviato su via Roma, con incidenti, con difficoltà di traffico e quant'altro. Se mi era consentito volevo dire i motivi per cui è stata fatta una [02:47]. Lunedì, mi dicevano, la ditta appaltatrice non si era presentata [02:55] martedì e comunque volevo chiedere qual'era lo stato [02:59] i motivi per cui [03:05], i motivi per cui una determina del responsabile dell'Ufficio Tecnico non ha scritto neanche il numero [03:15] una delibera di giunta [03:25] se tutto quanto sta procedendo come pensavate, oppure [03:31]. Grazie.

[03:35] ti rispondo, sul numero della determina non ti so rispondere, quindi [03:42] te lo dico molto sinceramente [03:47] per quanto riguarda il problema della [03:50] dato che non sono arrivati i 70.000 euro del Governo [03:55] i lavori sono [03:59] invece non sono finiti. Ho una corrispondenza con la ditta che oggi ci ha scritto che i lavori inizieranno lunedì prossimo e finiranno mercoledì, quindi con un po' di ritardo. Il fatto che si è notato che per lungo tempo non si è lavorato è dovuto al fatto che quando abbiamo messo il [04:22] sulle curve per rifare la pendenza, questo materiale deve stare come minimo dieci giorni fermo, altrimenti c'è il rischio che poi si rovinava subito poi quando passavano le macchine. Passare un po' più di tempo quindi, per certi versi, è meglio così. Poi vi dico anche che mi è arrivata una comunicazione della [04:42] che sono quelli che mettono la fibra ottica a Castel di Lama e si chiedeva l'autorizzazione a fare gli scavi praticamente in tutta la città. Controllando questi scavi ci siamo accorti che ci sarà anche un attraversamento [05:01] trans collinare. Quindi meno male, questo ritardo ci consentirà di fare l'attraversamento prima che sia steso il tappetino, quindi non si [05:15] i lavori. Ci sarà anche un attraversamento in via Bramante, perché una volta chiuso questo appalto, questa ditta di fuori, verrà dato un ulteriore lavoro per finire la parte [05:31] del ponte e in tutta via Bramante e, logicamente, [05:37] per la fibra anche in via Bramante [05:40] in maniera tale che potevamo completare, come avevamo promesso, quel tratto di asfalto. Quindi, io penso che il tre dovrebbero finire i lavori quindi si riapre la trans collinare, poi ci sarà qualche chiusura a pezzi di qualche ora per concludere l'asfaltatura della parte a valle tra il ponte e la rotatoria e poi ci sarà [06:15] tappetino d'asfalto. Il Comune ha già dato [06:21] alla ditta [06:25] ha svolto più lavori di quelli che in realtà sono stati pagati, quindi diciamo che la situazione è abbastanza sotto controllo. Se la ditta [06:34]. Un'altra cosa, ne approfitto perché so che i cittadini si lamentano, il problema di via Diaz, del muro. La prossima settimana inizieremo a fare i sondaggi per vedere come progettare questo nuovo muro. Mi dispiace perché questo progetto, in qualche maniera, [06:57] 38.000 euro. Dovrà essere, praticamente, in parte smantellato, dovrà essere fatta probabilmente una nuova paratia a monte. Il progetto purtroppo verrà finanziato con quei 70.000 euro che avevamo messo a bilancio, all'inizio, come [07:12] con cui volevamo farci qualcos'altro però, purtroppo, [07:20] ci costringe a rifare un lavoro che è stato fatto male nel passato. E quindi noi contiamo che entro tre settimane [07:24] progetto da poter, diciamo, approvare e quindi finanziare [07:32] un mutuo e quindi presto rimetteremo a posto anche quella situazione. [07:40] ci vorrà un po' più di tempo, speriamo di riuscire a concludere tutto nell'arco di due mesi. Speriamo di riuscirci. Però, logicamente, è un progetto che non è semplice, visto che il progetto precedente ha presentato particolari carenze. Era giusto per spiegarvi.

- **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA. APPROVAZIONE.**

Allora, passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Regolamento e disciplina del Servizio di Refezione Scolastica. Approvazione. [08:11] il punto l'Assessore Paola Cannella..

Allora, buonasera a tutti. Cominciamo a illustrare un problema sorto in questo periodo nella [09:37]. Ci siamo accorti che ci sono degli ammanchi, per quanto riguarda [09:45] della mensa. [09:49] pulmino. E praticamente ci stiamo impegnando a ridurre le morosità relative proprio a questi aspetti. [09:59] non pagati negli anni scolastici precedenti c'hanno dato un po' da pensare. Allora, questi sono gli ammanchi relativi agli ultimi anni. 2015, 2016, 2017 e 2018. Come vedete la colonnina di quest'anno è leggermente più alta, perché mancano ancora gli incassi di quest'anno

che di solito si effettuano nel periodo di giugno-luglio. [10:35] quindi la colonnina è molto più alta. Però penso che ci aggireremo come negli anni passati intorno ai 10.000 euro. [10:41]. Allora, questo annuncio, fatto da me il mese scorso, ha scatenato un po' di malumori nella cittadinanza. Perché mi sono permesso di scrivere che l'iscrizione [11:00] mensa, all'anno prossimo, sarà limitata al pagamento [11:13] di quest'anno. Che significa? Che chi è moroso avrà qualche difficoltà ad accedere a questi servizi. Vediamo che succede negli altri Comuni. [11:31] allora, vediamo che succede. Nel Comune di Alessandria, questo potete controllarlo tranquillamente in rete, non c'è niente di [11:40]. La retta deve essere versata entro cinque giorni dall'inizio dell'anno scolastico [11:45] del servizio. In caso di mancato versamento il Comune provvederà alla riscossione delle somme dovute avvalendosi della procedura [11:52] prevista dalla legge, nonché alla conseguente sospensione del servizio. Andiamo avanti. Pinerolo. Siamo bene o male sulle stesse modalità. In mancanza della corretta conclusione della pratica di iscrizione l'alunno non potrà utilizzare il servizio. Comune di Rho. Criteri di [12:19] della morosità. Nel caso di morosi cronici, cioè di famiglie che non abbiano regolarizzato la propria posizione nonostante i solleciti è sospeso il servizio [12:34] qui si parla 2011-2012. Nel Comune di Rho sono stati ancora più cattivi perché, addirittura, per i morosi che continuano a perseguire la morosità c'è addirittura una segnalazione al Tribunale dei Minori [12:55]. Ascoli. La nostra provincia. [13:03] mensa scolastica. Le domande di iscrizione al servizio mensa non saranno accolte in presenza di un debito relativo agli anni precedenti. Che significa non accogliere la domanda di iscrizione? Significa non poter usufruire del servizio mensa. Questa sentenza del [13:26] della Lombardia, città di Corsico, ve la riassumo. Il Tribunale amministrativo ha respinto il ricorso presentato da alcuni genitori dopo la decisione del sindaco di sospendere il servizio di refezione scolastica a chi non paga pur potendo. Insisto nel dire che la scelta di sospendere la distribuzione dei pasti a chi pur potendolo fare non si preoccupava di versare la tariffa, per lo Stato è un atto di giustizia sociale. Questo che significa? Che il problema non riguarda le persone che non possono pagare la mensa, perché chi ha un ISEE basso è già esente. Stiamo parlando di un'utenza che pur potendo pagare la mensa, ritarda nei pagamenti. [14:15] che cosa riporta? Che il Comune, responsabile [14:18] nelle scuole ha fatto ricorso contro il Comune e questo ricorso è stato rigettato. Con una precedente delibera l'Amministrazione ha anche fatto sapere che le famiglie morose nei confronti dei servizi mensa non avevano diritto per i propri figli alla mensa scolastica, ad eccezione dei casi di comprovata e documentata posizione di gravità socio economica. Il TAR di Milano ha dato ragione all'Amministrazione [14:54]. Il modo più concreto è quello che [14:58] i giudici del TAR è che il servizio di refezione scolastica non rientra nel diritto all'istruzione, è un elemento accessorio, strumentale all'attività scolastica, a domanda individuale che nel tempo deve essere restituito. Non è il nostro caso, però è così. Potremmo anche non istituirlo. Quindi, se i genitori non pagano la retta e il Comune stabilisce l'esclusione degli alunni morosi, la situazione è legittima. I rumors di questi giorni, di quest'ultimo mese, vengono da amministratori che dicevano di dare mensa e pulmino gratis. Ci hanno lasciato questo. 150.000 euro da dare alla Start, pagamento degli ultimi cinque anni e 20.000 euro di ammanchi. Pulmino e refezione scolastica. Allora, vediamo un attimo che cos'è un servizio a domanda individuale. Il servizio a domanda individuale, decretato dal Ministero dell'Interno il 31 dicembre dell'83, definisce quelli che sono i servizi a domanda individuale. Quindi, le rette dell'asilo, il trasporto scolastico e la refezione. Il servizio di refezione scolastica è un servizio pubblico locale a domanda individuale. Che cosa sta a significare? La qualificazione a domanda individuale sta a significare che l'Ente locale non ha l'obbligo di istituire il servizio, nel momento in cui decide di farlo è tenuto per legge nel rispetto del principio di pareggio di bilancio. Allora, una piccola digressione. Se un

panino costa in media 4 euro, no? La tariffa media della mensa che è di tre euro, capite bene che non può coprire il costo del pasto. Perché, la tariffa pagata dall'utente all'Amministrazione, costituisce il costo della singola prestazione, bensì rappresenta la misura di contribuzione dell'utente a costo complessivo sostenuto dall'Amministrazione. Allora, per fare un po' di chiarezza in tutto questo marasma, abbiamo deciso tutti insieme di strutturare il regolamento per la refezione scolastica. Regolamento che non era presente. Il regolamento all'articolo 3.3 cita: "la domanda dovrà essere presentata da tutti gli utenti ogni anno nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 luglio, all'interno della domanda o chi esercita la patria potestà dovrà esplicitamente dichiarare l'esistenza o l'assenza di eventuali intolleranze o allergie alimentari comprovate da documentazione clinica. La mancata comunicazione comporta l'impossibilità di erogazione del servizio, in quanto la ditta aggiudicataria dell'appalto non è stata messa a conoscenza di eventuali problematiche alimentari." Questo che sta a significare? Che la non iscrizione comporta la non fruizione della mensa. Mi sembra chiaro. Come si può andare alla mensa? I genitori verranno dotati di un badge [18:52] gli esercizi affiliati con l'Amministrazione, è sufficiente comunicare il nome e cognome del bambino. Nel caso... Siccome si tratta di carte prepagate, nel momento in cui il credito va in esaurimento, viene inviato un SMS con la dicitura "credito esaurito". Dopodiché si provvederà a inviare un avviso e dopo la ricezione di questo avviso passano ulteriori trenta giorni per regolarizzare l'importo. Come possono fare i ritardatari? Pagando l'intera somma, attraverso un piccolo piano di rientro, oppure con la riduzione della posizione debitoria, se nel frattempo sono intercorse delle situazioni che hanno ridotto il reddito ISEE. Fate attenzione che le mancate riscossioni rappresentano costi per tutta la collettività. Per questa ragione devono essere ridotti al minimo attraverso gli strumenti di riscossione coattiva. Quindi, chi non paga si vedrà recapitare la cartella con l'ingiunzione di pagamento. Quindi si effettua una riscossione coattiva delle somme. La tariffa abbiamo detto assume delle connotazioni pubbliche collettive, infatti l'Amministrazione deve garantire il finanziamento del servizio. Il Comune [20:32] è tenuto a individuare il costo complessivo e a individuare qual è la somma messa dall'Amministrazione e qual è messa dall'utenza. Questo caso, nel nostro caso il 44% della somma è erogata dall'Amministrazione e il 56% dagli utenti. Concludo dicendo che se l'Amministrazione non si impegna nel recupero delle somme dovute può essere denunciata per danno erariale. Quindi, se io come Amministrazione non mi impegno a recuperare le somme mancanti sono passibile di denuncia alla Corte dei Conti. Ritornando alle colonnine che abbiamo visto all'inizio [21:22] che non sono mai state recuperate. Grazie per l'attenzione.

Ci sono interventi? Nessuno intervento? Dichiarazione di voto? Vincenzo Camela.

Non volevo essere solo io a prendere la parola, quindi mi aspettavo che qualcun'altro la prendesse. Bene. Dopo la dissertazione puntuale e precisa dell'Assessore, premetto una cosa. Intanto mi tengo soddisfatto della risposta sulla mia comunicazione per quanto riguarda la trans collinare, ho già detto, ritengo quell'opera necessaria e puntuale. Però avevamo stanziato dei soldi del bilancio, l'avevamo aggiunti nella variazione di bilancio, poi è arrivata questa variazione di cassa [22:49] il motivo. Ma detto questo lo discuteremo nelle prossime interrogazioni. Era solo per dire che non mi ritengo soddisfatto. Entro nel discorso del nuovo regolamento della [23:05]. A parte il fatto che nella lettera che l'Assessore signora Paola Cannella ha firmato, diceva [23:18] dell'interrogazione, la lettera di un mese fa, un mese e mezzo fa. Ma detto questo le citazioni che aveva fatto riguardano, mi pare, ho segnato, quattro/cinque Comuni su ottomila e rotti, avete trovato

tutte quelle Comuni. Permettetemi grazie, il pubblico va bene, protesta. Fuori potete dire quello che volete. Io, fermo restando, se mi fate finire probabilmente troverete anche una condizione di equilibrio su quello che dico. Sono stati presi solo degli esempi che riguardano sempre lo 0,1% di tutti i Comuni, fermo restando questo. Io dico che l'Amministrazione Comunale deve e ha l'obbligo di dare i servizi è giusto [24:18] è giusto che ci sia una regolamentazione, perché tutti devono pagare come dice anche il Vangelo a seconda delle proprie possibilità e delle proprie capacità. Su questo, il brusio che [24:35] non pretendo gli applausi ma magari il silenzio lo gradisco. Quindi su questo tema posso dire che un regolamento del Comune tenga presente tutte le varie situazioni, perché lamense siamo una comunità di 9000 abitanti. La refezione scolastica è importante, perché mi pare che stanno continuando sull'avvallo che avevo fatto io, l'assessore a suo tempo, parliamo di dieci anni fa, significa che era una cosa buona e giusta. È chiaro che quello che dico io, secondo me, è che comunque si debba in questo regolamento, che non c'è scritto per niente, non dice neanche che viene sospesa in questo regolamento, c'è solo il recupero coattivo, questo già mi fa... che ci sia un recupero io sono d'accordo, coattivo delle somme che uno debba pagare se non è in uno stato di indigenza massima. E io sono d'accordo, se hai un ISEE alto, se lavori, è giusto che uno paghi. Quello che era [22:40] era il 44% o 56 non ho visto bene le slide è giusto dirlo, è giusto che uno paghi è [22:49] il Comune deve dare servizi. Però non vorrei, nella sua lettera di qualche mese fa, questo c'era scritto, non vorrei che ci fosse una [26:58] di chi non può pagare, perché questo dispiacerebbe da un punto di vista sociale. Io penso che ogni caso vada trattato. Cioè chi non può pagare deve dimostrare che effettivamente non può pagare e allora si interviene [26:18] i servizi sociali trovano le soluzioni, il motivo, su questo mi trovate pienamente d'accordo. Non mi trovate d'accordo, lei parlava di putiferio, di gioco politico [26:29] una sospensione ad excludendum, cioè non mangi perché non hai pagato non è una cosa per i bambini abbastanza traumatica e difficile da comprendere. Se invece c'è la continuazione del servizio, è scritto qui, per questo dico che probabilmente mi asterrò perché ritengo una cosa buona e giusta il fatto che comunque il servizio continua. Chi non può pagare deve essere aiutato [27:04] e si valuta ogni volta caso per caso. Chi può pagare probabilmente ha qualche cosa da perdere, il recupero coattivo di somme che vengono tolte dalle casse comunali deve essere effettuato. Quindi faccio anche la dichiarazione di voto per quanto mi riguarda [27:24] quindi io dico, per il momento se questa è la filosofia di questa Amministrazione io mi asterrò da questa votazione. Diciamo che in linea di massima l'importante, l'importante, dico sempre, è fondamentale che comunque non ci siano [27:41] di chi non può pagare, veramente non può pagare [27:49] e non dare un servizio ai cittadini. L'Amministrazione Comunale non è una società per azioni [27:57] l'Amministrazione deve dare dei servizi. I servizi vanno pagati con la copertura di legge, concordo perfettamente, però vanno tutelati tutte quelle situazioni in cui effettivamente situazioni di indigenza, situazioni di perdita del lavoro, non vengano ghettizzate come qualche Comune. Non so se hai citato, c'erano quelli tra cui hai citato, dice non hai pagato e quindi non mangi e stai fuori dalla mensa. Dio ce ne liberi da questa cosa. Grazie a tutti.

Ci sono altri interventi? Francesco Ruggieri.

Sì. Allora, buonasera a tutti. Io credo sia doveroso fare alcune precisazioni sull'illustrazione che ha fatto l'Assessore Paola Cannella. Per quanto riguarda il costo del buono pasto [28:59] di alcuni servizi. Ci tenevo a precisare, a spiegare ai cittadini, perché poi qualcuno che ascolta... ma voi lo fate e siete molto bravi a far passare dei concetti che non sono veritieri, o per lo meno fate in

modo... così, per fare intendere certe cose. Per quanto riguarda il costo del buono pasto, come sapete, va in percentuale a carico dell'Amministrazione e in percentuale a carico del cittadino. Naturalmente le percentuali le decide l'Amministrazione, è una scelta politica. Quindi se l'Amministrazione in passato ha deciso per una percentuale e oggi ne decide un'altra, è legittimo e fa parte del ruolo che sta a ricoprire. Stesso discorso riguarda il discorso di [29:48] trasporto scolastico. È stata una scelta politica. La passata Amministrazione ha ritenuto giusto e opportuno garantire un servizio [29:58] noi non l'abbiamo pensata allo stesso modo e l'abbiamo messo a pagamento. Sono scelte politiche che poi saranno i cittadini stessi a valutare. Noi avevamo a suo tempo deciso di garantire questo servizio perché pensavamo di ricoprire il costo, anche se non per intero, con il taglio [30:19]. Voi oggi avete scelto di seguire questa strada rispettabilissima perché comunque... se ogni tanto Sindaco suona la campanella mi fa una cortesia. Anche per rispetto dei ruoli che stiamo qui a ricoprire, grazie. Ci tenevo a precisare questo perché poi passa un'idea, un concetto che non è vero.

Ci sono altri interventi? [30:54]

Buonasera a tutti. Io il regolamento me lo sono preso e l'ho guardato attentamente. Ritengo che è un regolamento fatto bene, in quanto prevede che chi non è in condizione di poter pagare questi servizi sono gratuiti. Io, però, vorrei mettere da parte la figura del bambino, perché [31:42]. Il bambino è caro a tutti noi, perché abbiamo avuto figli, perché abbiamo nipoti e perché, comunque, lo dice la parola stessa del bambino, che non è colpevole di niente. Ma qui chi esercita la patria potestà e fa il furbastro, facendo pagare i servizi dei loro figli ai cittadini di questo Comune, questo qui non va bene perché tra tutti quelli che devono pagare, c'è un'alta percentuale di fessi che pagano, perché così va a finire che quelli sono. Quindi invece ci sono dei furbi, oppure amici degli Amministratori e roba varia che in qualche modo si chiude un occhio [32:33]. Perché i servizi, se ci sono i soldi [32:42] che il Comune lo può anche dare ai figli di questi cittadini. Ma però vedete che se pagano tutti alla fine qui ci sta da riscuotere 50-60.000 euro. Che magari per un anno o due [33:00] se quei soldi non servivano per altre opere comunali. Di conseguenza c'è pure nel regolamento e se uno, un esempio, un esercitante la patria potestà va, non avendolo previsto, con i conti a zero, non vorrei dire parole tanto grosse.... in buona sostanza, nel periodo dopo l'iscrizione gli vengono a mancare i soldi per poter pagare la retta, addirittura quella dimostrazione che sono caduti in povertà, via, diciamolo, no? Questo pagamento viene sospeso. Di conseguenza io trovo un regolamento molto umano. Non ritiriamo, per carità, in ballo i bambini. I bambini sono figli di e sono figli di bravi genitori e sono figli di certi genitori che approfittano della situazione l'amico, il parente, il sindaco, l'assessore, il consigliere e roba varia dice tanto non pago. Non pago, ma la furbata, l'Amministrazione chiude un occhio. E a me questa amministrazione che chiude gli occhi non mi piace proprio per niente, perché chiudendo l'occhio, sicuramente, avendo vicino chi non ha pagato, alle prossime elezioni ci si può ripassare. Ti ricordi? Io non ti ho fatto pagare. E questo non è lecito e non è bello. Di conseguenza è giusto che chi deve pagare paghi, a beneficio dell'intera comunità. E soprattutto, voglio dire, affinché non si crei clientelismi amministrativi che, in qualche modo, possiamo dire in questo comune di non averli mai visti? Beh, io dico proprio di no. Però ognuno la pensa come vuole. Pertanto io arrivo alla dichiarazione di voto, non riprendo la parola, e sono soddisfatto di questo regolamento giusto che toglie la possibilità ai furbi di vendersi. E non aggiungo altro, per non essere tanto più chiaro penso che tutti hanno capito e cercate di recuperare tutte le somme. Perché questo è importante. Questo dimostra un'Amministrazione che non vuole

vincere le elezioni a tutti i costi. Questo dimostra un'Amministrazione che io voglio amministrare nel giusto, nell'interesse di tutti i cittadini. Non degli amici degli amici, i comparetti, i tirapiedi, gli sciacquini eccetera, eccetera. Con questo dichiaro che il mio voto è favorevole.

Ci sono altri interventi? [36:35]

Volevo rispondere all'Assessore Camela che l'avviso poteva essere interpretato in una maniera o in un'altra. Poi chi lo ha voluto interpretare bene e chi l'ha voluto interpretare male. L'avviso riferiva il pagamento della rata delle quote di quest'anno per iscriversi all'anno successivo. Quindi era sospeso, era sospesa l'iscrizione all'anno successivo. E la mancata iscrizione di conseguenza va sé che il soggetto non può usufruire della mensa, se il soggetto non si iscrive. Quindi parliamo di inizio anno scolastico. Io non ho mai detto che lascerò un bambino senza mangiare, nel momento in cui lo farò mi potrete impalare sulla pubblica piazza. A ragione di quanto affermato pocanzi, al punto 3.8 del regolamento si cita: "il servizio viene garantito all'iscritto per l'intero anno scolastico, salva rinuncia che va comunicata per iscritto al servizio di refezione scolastica del Comune di Castel di Lama." Quindi, durante l'anno scolastico non verrà sospeso il servizio. Io parlavo di iscrizione [38:09] all'inizio dell'anno scolastico, non in corso. E lo stesso vale se dovessero sopraggiungere difficoltà economiche durante l'anno scolastico il genitore può sempre avvalersi del servizio dei servizi sociali. Trova le porte sempre aperte per qualsiasi problematica se dovesse sopraggiungere durante l'anno scolastico.

Assessore Camela ci sono altri interventi?

Tirato in ballo [38:57] però lei nella sua lettera assessore diceva: "è necessario saldare gli importi residui relativi agli anni precedenti pena l'esclusione a [39:11] È vero che l'italiano come tutte le lingue [39:21] il soggetto e quant'altro, però dava adito... adesso lei ci ha spiegato [39:29] accettiamo questa sua intenzione, diamo sulla fiducia [39:35] però questo è quello che si capiva, cioè non puoi usufruire del servizio. Poi dopo, con il regolamento [39:41] con il regolamento si vede diverso l'orientamento dell'Amministrazione. Cerco di recuperare dei soldi se non c'ha... se hai la possibilità di pagare devi pagare, se non ce l'hai vediamo. Era solo una [39:57] perché nella sua lettera l'italiano c'ha un senso. Sembrava e pareva che fosse quella l'intenzione [40:06]. Concludo qui e non aggiungo altro.

Allora, passiamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto. Luca Cristofori.

Buonasera a tutti. Allora, la regolamentazione della refezione scolastica è sempre stato un argomento spinoso. Ne abbiamo avuto esempi negli ultimi tempi con casi che hanno anche avuto eco sui media. Il modo migliore per affrontarlo è lasciare tutto com'è e così, infatti, è stato fatto fino ad oggi. Si è trascinata una situazione che ad oggi non è accettabile. È sacrosanto che il Comune assicuri i servizi nella miglior maniera possibile, per venire incontro alle esigenze dei cittadini e [40:57] là dove si riscontrino situazioni di difficoltà. Ed è altrettanto giusto che operi nella stessa maniera quando si tratta di servizi a domanda individuale, la mensa e il trasporto scolastico che sono servizi accessori funzionali all'attività scolastica ma che il Comune non ha [41:14]. A differenza delle precedenti Amministrazioni questa non ha come fine ultimo il ritorno politico ma il buon funzionamento del Comune, con conseguente miglioramento della vita di tutti. Per questo non abbiamo paura di avventurarci in questo ginepraio. Subito siamo diventati [41:34], gli affamatori dei bambini, i mostri con le stanze degli orrori. Ridicolo, squallido e viscido chiunque affermi che

[41:45] i bambini se i genitori sceglieranno di non accedere al servizio di mensa. Viscido, squallido e ignobile approfittare di un argomento del genere, quindi dei bambini, per montare una polemica per proprio tornaconto politico personale. Ridicolo, squallido e viscido chiunque affermi che affameremo i bambini. Il regolamento è chiaro, il comune si impegna a mantenere il servizio ad ogni bambino per tutta la durata dell'anno scolastico, qualunque cosa accada. C'è massima disponibilità per venire incontro alle esigenze di tutte le famiglie. Chiunque sia in buona fede sarà ripagato. Ricordo che il mancato accesso al servizio mensa non preclude in alcun modo la fruizione dei servizi scolastici, certo è lapalissiano che chi non accede alla mensa non potrà usufruire dell'orario fino alle 16, ma ci sono tante famiglie che lo fanno già per scelta. Sono mostri anche loro? La crescita umana dei nostri figli passa anche dal rispetto delle regole di convivenza e rispetto reciproco [42:49] scolare. [42:51] comportamento corretto nei confronti della comunità è fondamentale, per questo il nostro voto sarà a favore.

Qualche altra dichiarazione di voto? Nessuno. Prima di passare alla votazione volevo aggiungere una piccola postilla su tutto quello che è stato detto. Questo regolamento è [43:15] nei confronti dei dipendenti comunali. Perché i dipendenti comunali si trovano a fare [43:22] e sono costretti un po' [43:31]. Questa sicuramente non è una situazione simpatica, perché mette in difficoltà loro, perché fino a quando non c'era un regolamento non sapevano come comportarsi, cioè si dovevano ingegnare per cercare di recuperare [43:45] Ora, capite bene, dire facciamo la mensa gratis in campagna elettorale e poi ti trovi quello dell'ufficio che ti dice paga è un po' difficile dirglielo, invece è molto più semplice e molto più leggero il lavoro poter dire paga, perché hanno dietro un'amministrazione che gli dà gli strumenti e sta dalla loro parte. Questo volevo dire, noi non stiamo vendendo fumo, stiamo vendendo promesse a vanvera, stiamo semplicemente vendendo serietà e quindi noi difendiamo i nostri dipendenti che sono costretti magari a [44:22] alle famiglie in difficoltà, dei soldi, semplicemente perché sanno che hanno l'appoggio di un'Amministrazione che dice le loro stesse parole e non dice esattamente il contrario. Questo è un piccolo particolare che non è da poco, perché Franca, Isadora e Chiara ogni tanto si trovano anche in difficoltà con queste persone. Le persone sanno che se hanno [44:47] un'Amministrazione [44:51]. E chi vota a favore dell'approvazione del regolamento? Chi si astiene? Tre astenuti. No quattro, scusami [45:44].